



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:	REGOLAMENTO USI CIVICI - ACCOGLIMENTO DOMANDA
126	PRESENTATA FUORI TERMINE UTENTI LOC. ATRI -	
Data		
18-11-20		

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 14:45, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SU PROPOSTA DEL SINDACO

PREMESSO:

- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19.09.2013 è stato approvato il Regolamento d'Esercizio degli Usi Civici;
- Che detto Regolamento è divenuto esecutivo, con pubblicazione all'Albo Pretorio, in data 27.11.2013;

VISTO l'art. 12 del sopra detto regolamento d'esercizio degli usi civici il quale stabilisce testualmente: *“Tutti i cittadini aventi diritto, previa apposita richiesta presentata cumulativamente e fatta pervenire tramite loro delegato, possono raccogliere la legna viva nelle zone che di anno in anno saranno individuate per la raccolta programmata. La domanda dovrà pervenire al Comune di Cascia – Area LL. PP. e Patrimonio entro e il 31 agosto, secondo il modello predisposto dagli Uffici comunali. Le zone per la raccolta della legna viva verranno assegnate secondo le previsioni contenute nel “Piano di Taglio” e/o comunicazione di taglio della proprietà del Comune di Cascia (PG) da eseguire a cura ed onere dei richiedenti beneficiari del diritto. L’assegnazione avviene con provvedimento del Responsabile Area LL. PP. e Patrimonio del Comune di Cascia. Il delegato, appositamente individuato con il predetto provvedimento, procederà a tutti gli atti necessari ai fini del procedimento di taglio. Il corrispettivo per l’esercizio dell’uso civico è disciplinato dall’articolo 7 del presente Regolamento. La somma dovuta dovrà essere versata anticipatamente prima dell’effettivo inizio del taglio. Conseguentemente all’assegnazione, l’avente diritto che non procederà al taglio del lotto assegnato, sarà escluso dall’elenco degli aventi diritto, salvo documentato e comprovato motivo, e riammesso soltanto dietro presentazione di nuova istanza che dovrà pervenire entro la data sopra riportata, e dopo aver provveduto al taglio del lotto di che trattasi. Gli assegnatari entro i termini previsti anno per anno dal Comune, provvederanno con propri mezzi all’utilizzazione delle piante assegnate, operando il taglio rasente terra e senza arrecare danni alle piante circostanti. Gli assegnatari dei lotti ricadenti sulla strada o piste visibili dovranno immediatamente sgomberare l’area ed il sedime al fine di consentire un’agevole transito ad altri aventi diritto. L’esbosco dovrà avvenire utilizzando le piste esistenti, attenendosi alle prescrizioni dettate da leggi, normative e regolamenti vigenti al momento. Non è consentita l’apertura di nuove piste anche temporanee da parte degli utenti.*

L’accertamento di eventuali danni e/o infrazioni, comporterà l’esclusione dal diritto di assegnazione per almeno due anni e il risarcimento dei danni al Comune oltre che l’applicazione delle sanzioni previste dalle leggi e norme vigenti. Per ogni nucleo familiare accertato anagraficamente è consentita una sola richiesta annua che terra conto di tre elementi fondamentali:

*dimensione del lotto oggetto di taglio;
densità del lotto;
entità del bosco;*

ad ogni nucleo familiare sarà assegnato un quantitativo di legnatico orientativamente così individuabile:

a) lotti posti sopra i 1000,00 mt slmm max qli 100,00

b) " " sotto i 1000,00 mt slmm max qli 80,00

E' vietato il CONSUMO della legna al di fuori del territorio comunale.

I cumuli di legna dovranno essere posti ad una distanza di sicurezza dal ciglio stradale tale da non pregiudicare o impedire il regolare transito dei veicoli.

La legna accumulata dovrà essere asportata nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia.

E' fatto divieto di usare materiali plastici o altri materiali non degradabili per distinguere i confini dei lotti, e di abbandonare oggetti di varia natura e materiali.

Le operazioni di taglio dovranno rispettare quanto stabilito dalle Leggi e normative vigenti";

VISTA l'istanza acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 11923 in data 22.09.2020 con la quale gli utenti della loc. Atri, rappresentati dal sig. Nicoletti Walter, hanno richiesto a questo Ente l'assegnazione di una zona boschiva su cui esercitare l'esercizio di legnatico per la stagione silvana 2020/2021, individuando la zona boschiva, distinta al N.C.T del Comune di Cascia al Foglio 29 part. 103 loc. "Perito";

PRESO ATTO che la suddetta richiesta per l'esercizio dell'uso civico è stata prodotta in data 22.09.2020 e, quindi, oltre il termine del 31.08.2020 come stabilito dal regolamento;

CONSIDERATO che il diritto all'uso civico è un elemento di benessere sociale, essenziale per la collettività perche' mirato a soddisfare un bisogno primario dei cittadini;

CONSIDERATO altresì che il diritto in questione è esercitato anno per anno;

RITENUTO di poter accogliere la domanda presentata in data 22.09.2020 prot. 11923 per l'esercizio di legnatico solo per la stagione silvana 2020/2021, al fine di soddisfare le esigenze primarie del rigido inverno a cui sono sottoposti i residenti della località di Atri;

RITENUTO:

- di dover assegnare in base all'art. 12 del sopra citato regolamento, per la sola stagione silvana 2020/2021 il taglio del bosco ad uso civico, individuato al foglio 29 part.103 loc. "Perito" agli utenti della loc. Atri, tramite il loro rappresentante Nicoletti Walter, con una estrazione per ogni nucleo familiare di una quantità massima di 80,00 qli di legnatico;

- di autorizzare il Sig. Nicoletti Walter, ad inoltrare alla Comunità Montana Valnerina la comunicazione di taglio ai sensi della L.R. 28/01 per gli atti di competenza, del bosco individuato al fog. 29 part. 103 loc. "Perito" e quanto altro necessario al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni e/o nulla osta necessari alle attività di che trattasi;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area lavori pubblici ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

PROPONE

1. DI APPROVARE come di fatto approva le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI ACCOGLIERE l'istanza acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 11923 in data 22.09.2020 con la quale gli utenti della loc. Atri, rappresentati dal sig. Nicoletti Walter, hanno richiesto a questo Ente l'assegnazione di una zona boschiva su cui esercitare l'esercizio di legnatico per la stagione silvana 2020/2021, individuando la zona boschiva, distinta al N.C.T del Comune di Cascia al Foglio 29 part. 103 loc. "Perito";
3. DI STABILIRE, per ogni nucleo familiare, una estrazione di quantità massima di 80,00 quintali di legnatico come da vigente regolamento;
4. DI DARE ATTO che l'istante ha espressamente sollevato, in caso di assegnazione dell'esercizio del legnatico, l'Ente da qualsiasi responsabilità in merito e si è impegnato a rispettare tutte le direttive impartite dallo stesso;
5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'area lavori pubblici l'adozione di ogni atto conseguente e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa l'autorizzazione al rappresentante della loc. Atri, Sig. Nicoletti Walter, ad inoltrare alla Agenzia Forestale Regionale la comunicazione di taglio ai sensi della L.R. 28/01 dei boschi individuati al fog. 29 part. 103 loc. "Perito" e quanto altro necessario al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni e/o nulla osta necessari alle attività di che trattasi;
6. DI DICHIARARE la presente proposta di deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n.142 del 18/11/2020 del Responsabile Area Lavori Pubblici.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del

quale “sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;”

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all’attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell’Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l’art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede“1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **142** del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARCACCIOLI LUCIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26-11-20 al 11-12-20 Registro Albo Pretorio n. 1731

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 26-11-20

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 18-11-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA